V COMMISSIONE PERMANENTE

(Bilancio, tesoro e programmazione)

Conversione in legge del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, recante misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali (C. 3132).

ARTICOLO AGGIUNTIVO 68.032 DEL GOVERNO E RELATIVI SUBEMENDAMENTI

ART. 68.

All'articolo aggiuntivo 68.032 del Governo, al capoverso ART. 68-bis, al comma 1, sostituire le parole: l'importo di euro 92.717.455,29 con le seguenti: l'importo di euro 185.434.910,58.

0.68.032.1. Lombardo.

Relatore	Governo

* * *

All'articolo aggiuntivo 68.032 del Governo, al capoverso ART. 68-bis, dopo il comma 2, aggiungere il seguente:

2-bis. L'attuale sede del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali di Via XX Settembre, n. 20, in Roma viene trasferita in una delle seguenti regioni del nord Italia: Veneto, Lombardia, Piemonte, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna. Con successivo decreto ministeriale, da emanarsi entro 60 giorni dall'entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto viene individuata la nuova sede e si provvede a definire modalità e tempi del trasferimento.

0.68.032.2. Lombardo.

Relatore	Governo

* * *

All'articolo aggiuntivo 68.032 del Governo, alla parte consequenziale, lettera a),

al capoverso ART. 73-bis, dopo il comma 2 aggiungere i seguenti:

2-bis. Al fine di accelerare il « Piano nazionale di implementazione del sistema europeo di gestione del traffico ferroviario (European Rail Traffic Management System – ERTMS) » e di garantire un efficace coordinamento tra la dismissione del sistema di segnalamento nazionale (classe B) e l'attrezzaggio dei sottosistemi di bordo dei veicoli con il sistema ERTMS, è istituito nello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili un fondo con una dotazione di 60 milioni di euro, per ciascuno degli anni dal 2021 al 2025, per finanziare i costi di implementazione del sotto sistema ERTMS di bordo dei veicoli, secondo le disposizioni di cui ai commi 2-quater e 2-quinquies. Tali risorse non sono destinate al finanziamento dei costi di sviluppo, certificazione, omologazione ed eventuali riomologazioni su reti estere dei cosiddetti « veicoli tipo », fermi macchina e/o sostituzione operativa dei mezzi di trazione.

2-ter. La dotazione finanziaria di ciascuna annualità è erogabile ai beneficiari entro i successivi tre anni al verificarsi delle condizioni indicate al comma 2-quater.

2-quater. Le risorse di cui al comma 2-ter sono destinate al finanziamento degli interventi di rinnovo o ristrutturazione dei veicoli, per l'adeguamento del relativo sottosistema di bordo di classe « B » al sistema ERTMS rispondente alle Specifiche Tecniche di Interoperabilità indicate nella Tabella A2.3 dell'allegato A del Regolamento (UE) 2016/919 della Commissione europea del 27 maggio 2016, come modificato dal Regolamento (UE) 2019/776 della Commissione europea del 16 maggio 2019 e alle norme tecniche previste al punto 12.2 dell'Allegato la al decreto dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie n. 1/2016 del 13 dicembre 2016. Possono beneficiare del finanziamento gli interventi realizzati a partire dal 1° gennaio 2020 ed entro il 31 dicembre 2024, sui veicoli che risultino iscritti in un registro di immatricolazione istituito presso uno Stato membro dell'Unione europea, che circolano sul

territorio nazionale e soltanto nel caso che detti interventi non risultino già finanziati dai contratti di servizio in essere con lo Stato o le regioni.

2-quinquies. Con decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, da emanare entro 60 giorni dalla dichiarazione di compatibilità con le norme sul mercato unico della Commissione europea, sono definite le modalità attuative di erogazione del contributo alle imprese ferroviarie o ai proprietari dei veicoli per gli interventi sui veicoli di cui al comma *2-quater*, nei limiti della effettiva disponibilità del fondo. Nell'ambito delle dotazioni del fondo, il suddetto decreto definisce i costi sostenuti che possono essere considerati ammissibili e la relativa percentuale massima di finanziamento riconoscibile per ciascun veicolo oggetto di intervento. Il decreto definisce inoltre le condizioni per beneficiare del contributo nella misura massima in relazione ad una percorrenza minima svolta sulla rete ferroviaria interconnessa insistente sul territorio nazionale nei tre anni successivi agli interventi di cui al comma *2-quater*, le modalità del riconoscimento in misura proporzionalmente ridotta per percorrenze inferiori, nonché i criteri di priorità di accoglimento delle istanze in coerenza con le tempistiche previste nel piano nazionale di sviluppo del sistema ERTMS di terra.

2-sexies. Per le finalità di cui al comma *2-ter*, l'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 1, comma 86, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 è ridotta di 60 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2021 al 2025.

0.68.032.3. Buratti.

<i>Relatore</i>	<i>Governo</i>

* * *

All'articolo aggiuntivo 68.032 del Governo, alla parte consequenziale, alla lettera

a), al capoverso ART. 73-bis, dopo il comma 2 aggiungere il seguente:

2-bis. Gli interventi sulla rete ferroviaria di cui al comma 1 possono riguardare, previa emanazione entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge di un decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, di concerto con il Ministro della cultura e con il Ministro dell'economia e delle finanze, in deroga a quanto previsto dall'articolo 2, comma 1, della legge 9 agosto 2017, n. 128, e ove risultino rispettate le condizioni di cui al comma 3 dello stesso articolo, le seguenti tratte ferroviarie ad uso turistico:

- 1) Aosta-Pre' Saint Didier;
- 2) Asti-Chivasso;
- 3) Castagnole delle lanze-Mortara;
- 4) Alba-Nizza Monferrato;
- 5) Novara-Varallo Sesia;
- 6) Cuneo-Mondovì;
- 7) Cecina-Saline di Volterra;
- 8) Fabriano-Pergola;
- 9) Priverno-Terracina;
- 10) Sicignano-Lagonegro;
- 11) Termoli-Campobasso;
- 12) Rocchetta-Gioia del Colle;
- 13) Barletta-Spinazzola.

0.68.032.4. Angiola.

<i>Relatore</i>	<i>Governo</i>

* * *

All'articolo aggiuntivo 68.032 del Governo, alla parte consequenziale, lettera a), al capoverso ART. 73-bis, dopo il comma 2, aggiungere il seguente:

2-bis. Al fine di assicurare il necessario sostegno al settore dei treni storici per le

perdite subite a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, alla Fondazione FS italiane è riconosciuto un contributo pari a 5 milioni di euro per l'anno 2021.

Conseguentemente agli oneri derivanti dal presente comma, pari a 5 milioni di euro, si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per far fronte alle esigenze indifferibili che si manifestano nel corso della gestione di cui all'articolo 1, comma 200, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, come rifinanziato dall'articolo 77, comma 7, del presente decreto.

0.68.032.7. Maccanti, Patassini, Rixi, Capitanio, Donina, Fogliani, Furguele, Giacometti, Tombolato, Zanella, Zordan, Comaroli.

Relatore	Governo

* * *

All'articolo aggiuntivo 68.032 del Governo, alla parte consequenziale, lettera a), al capoverso ART. 73-bis, dopo il comma 2, aggiungere il seguente:

2-bis. Il Commissario straordinario del Governo ai fini della ricostruzione nei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 è autorizzato a finanziare, attraverso RFI, mediante l'utilizzo di parte delle risorse previste nel fondo complementare di cui al decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, e destinate allo sviluppo delle aree colpite dagli eventi sismici del 2016, nei limiti di 40 milioni di euro:

a) la progettazione anche esecutiva di un primo stralcio di ferrovia finalizzata al miglioramento dei collegamenti tra la Capitale e le aree appenniniche, anche attraverso la revisione e l'aggiornamento dei progetti esistenti già esaminati dal CIPE,

ovvero previsti dal contratto di programma di RFI;

b) la redazione di studi di fattibilità finalizzati al miglioramento dei collegamenti tra i capoluoghi delle province dell'Italia Centrale, ricompresi nel cratere sismico, e la Capitale.

0.68.032.8. Melilli.

Relatore	Governo

* * *

Dopo l'articolo 68, aggiungere il seguente:

Art. 68-bis.

(Risorse per il riequilibrio degli interventi del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale)

1. Al fine di assicurare il riequilibrio finanziario tra le regioni a seguito del riparto delle risorse relative al Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FE-ASR), nonché al fine di sostenere i soggetti colpiti dall'emergenza epidemiologica da COVID-19, per il periodo transitorio 2021-2022 è destinato l'importo di euro 92.717.455,29 quale quota di cofinanziamento nazionale a valere sulle risorse del Fondo di rotazione di cui all'articolo 5 della legge 16 aprile 1987, n. 183.

2. Il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali – Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale fornisce al Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – Ispettorato generale per i rapporti finanziari con l'Unione europea la suddivisione dell'importo di cui al comma 1 tra i programmi regionali di sviluppo rurale oggetto di riequilibrio. Le regioni beneficiarie inseriscono le risorse di cui al comma 1 nei

piani finanziari dei rispettivi programmi come finanziamenti nazionali integrativi.

Conseguentemente:

a) *nel titolo VIII, dopo l'articolo 73, aggiungere il seguente:*

Art. 73-bis.

(Disposizioni urgenti per il settore ferroviario)

1. Al fine di permettere l'avvio immediato degli interventi sulla rete ferroviaria nazionale, l'aggiornamento, per gli anni 2020 e 2021, del contratto di programma 2017-2021 – parte investimenti tra il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili e la società Rete ferroviaria italiana si considera approvato con il parere favorevole espresso dal Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile e gli stanziamenti ivi previsti si considerano immediatamente disponibili per la società Rete ferroviaria italiana ai fini dell'assunzione di impegni giuridicamente vincolanti.

2. L'efficacia della disposizione di cui al comma 1, relativamente agli interventi i cui oneri sono a carico delle risorse previste per l'attuazione di progetti compresi nel Piano nazionale di ripresa e resilienza, resta subordinata alla definitiva approvazione del medesimo Piano da parte del Consiglio dell'Unione europea.;

b) *all'articolo 1 del disegno di legge di conversione, dopo il comma 1, aggiungere il seguente:*

1-bis. Il decreto-legge 22 giugno 2021, n. 89, è abrogato. Restano validi gli atti e i provvedimenti adottati e sono fatti salvi gli effetti prodottisi e i rapporti giuridici sorti sulla base del medesimo decreto-legge n. 89 del 2021.

68.032. Il Governo.

<i>Relatore</i>	<i>Governo</i>